

Rifugi, scienza e Africa Ecco Letteraltura 2014

Festival dell'editoria di montagna a Verbania, svelato il programma



Sei «chiavi di lettura» per LetterAltura 2014: l'immanicabile alpinismo, la pecora, «Destinazione Africa», rifugi e architettura alpina, le vette della scienza e il fumetto-reportage. Sono i filoni sviluppati nella consueta formula di incontri con gli autori, spettacoli e iniziative per bambini.

Il festival che Verbania dedica a montagna e avventura si terrà dal 26 al 29 giugno, con una parentesi a Domodossola il 5 e 6 luglio e un'altra sul Lago d'Orta - ad Ameno e Miasino - il 13 luglio.

«Anche stavolta abbiamo dato alla manifestazione un respiro internazionale» dice Giovanni Margaroli, presidente dell'associazione culturale LetterAltura. Sono attesi 62 ospiti tra cui Silvia Avallone (autrice di «Acciaio», premio Flaiano e Campiello 2010), il fumettista Paolo Cossi, l'arrampicatore Maurizio «Manolo» Zanolla, il drammaturgo svizzero Antoine Jaccoud. Sarà un'edizione - la decima - che vedrà protagoniste anche le don-



Gli organizzatori di Letteraltura, al centro Giovanni Margaroli

ne: l'alpinista italiana Nives Meroi e la spagnola Araceli Segarra, la scrittrice svizzera Noëlle Revaz. Spetterà all'orchestra dei Giovani musicisti ossolani di Domodossola l'inaugurazione del festival il 26 giugno alla vasca delle ninfee di Villa Taranto.

L'edizione 2014 prevede anche una collaborazione con l'ordine degli architetti Novara-Vco per la mostra «Rifugi alpini ieri e oggi» che occuperà palazzo Flaim. «Presentiamo i rifugi come simboli d'avvan-

guardia a livello di architettura, tecnologia e cantieristica, con i lavori che in alta quota sono più difficili» spiega Renata Montaldo dell'ordine.

«Le vette della scienza» invece vedranno protagonisti lo scienziato Silvio Garattini, il docente di astrofisica Marco Bersanelli e l'esperto Martin Beniston. Non mancheranno lo spazio per i bambini con laboratori, pecore e la possibilità di passare «una notte in museo» (la Casa del lago di Intra) e gli spettacoli: «Gelsomino nel

Verbania
Visite guidate
al Lago Maggiore

Il Lago Maggiore è un luogo magico, un luogo dove la natura si è lasciata ispirare dalla fantasia dell'uomo. È un luogo dove la natura e l'arte si fondono in un'armonia perfetta. È un luogo dove la natura si è lasciata ispirare dalla fantasia dell'uomo. È un luogo dove la natura e l'arte si fondono in un'armonia perfetta.

Il Lago Maggiore è un luogo magico, un luogo dove la natura si è lasciata ispirare dalla fantasia dell'uomo. È un luogo dove la natura e l'arte si fondono in un'armonia perfetta. È un luogo dove la natura si è lasciata ispirare dalla fantasia dell'uomo. È un luogo dove la natura e l'arte si fondono in un'armonia perfetta.

Il Lago Maggiore è un luogo magico, un luogo dove la natura si è lasciata ispirare dalla fantasia dell'uomo. È un luogo dove la natura e l'arte si fondono in un'armonia perfetta. È un luogo dove la natura si è lasciata ispirare dalla fantasia dell'uomo. È un luogo dove la natura e l'arte si fondono in un'armonia perfetta.

paese dei bugiardi» operetta vincitrice nel 2009 del Premio Fedora, sarà proposta all'interno del progetto «Mamma, papà oggi vi porto a teatro» che ha l'obiettivo di avvicinare all'opera i più piccoli. I Barabàn invece proporranno il concerto folk «AlpMusic».

A Domodossola è previsto un fine settimana di pièce teatrali per promuovere i musei ossolani mentre la giornata sul Lago d'Orta prevede un'escur- sione sulle orme di Antonio Rosmini e una cena letteraria.